IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 335.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Sabato, 4 Dicembre 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA SITUAZIONE IN AUSTRIA

(S) **Vienna**, 3 — Nulla si sa ancora di positivo circa l'annunciato dei negoziati che corrono tra il nuovo Pres. del Consiglio, dott. Gautsch, la maggioranza parlamentare ed i capi dei partiti di opposizione allo scopo di giungere ad un accordo tale da superare le attuali difficoltà politiche e parlamentari.

Il più rigoroso segreto è mantenuto su tali negoziati.

I giornali della sera constatano che le difficoltà che si oppongono ad un accordo sono gravissime, ma giudicano tuttavia la situazione generale più calma.

Tedeschi e slavi.

(S) **Praga**, 2. — Stasera la città è completamente calma.

Anche poco prima della proclamazione della legge marziale sono avvenuti scontri violenti tra le truppe e i manifestanti. Vi furono due feriti. Finora sono stati operati 90 arresti.

Nel quartiere industriale non fu eseguito alcun arresto.

Gli operai addetti alle fabbriche non parteciparono alle dimostrazioni.

(S) **Praga**, 3. — Mentre si proclamava la legge marziale nel sobborgo di Smichow, alcuni individui emisero grida beffeggianti e vennero arrestati. Saranno sottoposti a procedimento sommario.

Due ore dopo la proclamazione i tumultuanti tentarono di demolire la Sinagoga e gettarono sassi contro una pattuglia militare che era intervenuta. Questa fece fuoco senza ferire alcuno.

I tumultuanti fuggirono.

Complessivamente i feriti nei disordini della giornata di ieri sono 18, fra i quali due soldati.

(S) **Praga**, 3. — In seguito alla proclamazione della legge marziale ed alle misure prese dalla polizia e dal borgomastro, che fissano alle ore 7 e 9 rispettivamente la chiusura delle case, dei caffè e dei restaurants e limitano la sera la circolazione nelle vie, l'ersera e stanotte è regnata calma perfetta.

Si crede che i disordini non si rinnoveranno.

(S) **Praga**, 3. — Regna qui oggi calma perfetta.

A Pilsen vi furono ieri alcuni assembramenti di parecchie migliaia di persone che cantavano canzoni nazionali e fischiavano. Le truppe intervennero e dispersero i dimostranti.

Da Rodolfstadt sono stati chiesti rinforzi di truppa e di gendarmeria perchè fu fatto cenno un tentativo di demolire la scuola ceca.

A Reznan ieri furono resti i vetri delle finestre delle abitazioni dei tedeschi e dei funzionari pubblici. Furono fu ristabilito dalla truppa e dalla polizia.

(S) **Praga**, 3. — Le notizie giunte dalla provincia recano che ieri e l'altro ieri in parecchie città furono commessi disordini sia dalla popolazione ceca sia da quella tedesca.

Furono lanciati sassi contro le abitazioni rompendone i vetri.

I gendarmi dispersero dappertutto i dimostranti.

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Parigi, 3, ore 18.38. — Continuano in tutta la città i gruppi di giudici anti Dreyfus sulla situazione in Austria.

Il *Journal des Débats* non crede che il Governo riesca a rinnovare il Compromesso coll'Ungheria.

Il *Figaro* dice che un miracolo è stato può salvare l'Austria.

Politica e Diplomazia

Parigi, 3. — Il signor de Hegermann Lindencrone, ministro danese, è partito in permesso per Copenaghen. Durante la sua assenza la Legazione sarà retta dal conte Adamo de Moltke-Huitfeldt in qualità di Incaricato di affari.

Parigi. — Si annunzia che il Re di Svezia e Norvegia farà un breve soggiorno nel littorale mediterraneo e poi si recherà a Roma per fare delle ricerche letterarie e filosofiche nella Biblioteca e negli Archivi del Vaticano.

— Si ha da Nizza che il principe ereditario di Rumania, la cui salute è molto migliorata, fa delle lunghe passeggiate a piedi nella città.

Parigi. — Il generale Kessler è nominato comandante del 10° Corpo d'armata in luogo del defunto generale Jeze.

Londra, 3. — L'ex-Imperatrice Eugenia è ritornata a Farnborough da una visita di due giorni fatta alla Regina Vittoria al Castello di Windsor.

Bruxelles, 3. — E' ritornato dal permesso Sir Francis Plunkett, ministro britannico, ed ha ripreso la direzione della Legazione.

Londra, 3. — Il conte Rascon, nuovo ambasciatore spagnuolo, è atteso a Londra dentro dicembre.

Londra. — Il ministro di China, in un'udienza avuta dalla Regina Vittoria nel castello di Windsor, le ha consegnato una lettera autografa dell'Imperatore Kouang-Su, che la ringrazia dell'invio del suo ritratto.

(S) **Parigi**, 3 — Il senatore Millard, dell'Eure, è stato nominato Ministro della Giustizia in sostituzione di Darlan.

Giudizi sull' esposizione finanziaria

(S) **Londra**, 3 — Il *Times*, commentando l'Esposizione finanziaria dell'on. Luzzatti, spera e crede che l'Italia supererà presto le difficoltà finanziarie. Intiando la sua carriera di grande potenza l'Italia fece troppo poca attenzione alle spese. Non vi ha nulla a dire contro i suoi sforzi per mantenere una potente marina; ma forse ha stabilito l'esercito sopra una scala troppo vasta.

Il *Times* crede che l'Italia sia stata troppo ambiziosa, col voler competere la posizione di grande potenza, non soltanto in Europa, ma anche in Africa.

(Bisogna tener conto che il *Times* vorrebbe che nessuna potenza europea s'impadronisse della Nuova Guinea, ed anche che Iddio le avesse create esclusivamente per l'Inghilterra).

(S) **Berlino** 3. — Il *Börsen Courier* dice che l'Esposizi ne finanziaria dell'on. Luzzatti ha prodotto un'impressione favorevole.

L'on. Luzzatti può con ragione parlare del sensibile miglioramento della situazione finanziaria che ha potuto ottenersi senza nuove imposte e senza accrescimento di quelle esistenti, nonostante le difficoltà impreviste alle quali egli dovette far fronte. Il miglioramento delle finanze è conseguente a quello dell'economia italiana. (Ciò è discutibile).

Il giornale accennando alle idee dell'on. Ministro, nota soprattutto come oggi in Italia, malgrado contrarre prestiti, si pensa a ridurre il debito fluttuante.

(S) **Francoforte**, 3 — La *Frankfurter Zeitung*, commentando l'Esposizione finanziaria dell'on. Luzzatti, dice che essa offre un quadro confortante del miglioramento delle finanze italiane. Resta solo a sperare che le previsioni del Ministro, almeno in gran parte, si realizzino. E' intanto da riconoscersi che l'on. Luzzatti sa condurre con intelligenza e fortuna le finanze italiane nella via delle economie e di un migliore ordinamento.

Il referendum

II.

Come s'è veduto nel nostro articolo di ieri, la Giunta parlamentare del 1880 proponeva di sottoporre, di pien diritto, all'approvazione degli elettori, e però senza bisogno di domanda, alcune deliberazioni dei Consigli comunali in materia di spese e di tasse. Ora è facile dimostrare che questa proposta passava ogni misura. E infatti perchè interrogare gli elettori, quando nè essi, nè altri ne fanno la domanda? Quando gli elettori non sentono il bisogno nè la volontà di esprimere il loro voto? Quando nessuno la sente per essi? Quando tutti si mostrano persuasi od acquiescenti, perchè muovere il corpo elettorale?

Aggiungasi che la proposta non distingueva menomamente tra le varie deliberazioni; tutte indistintamente erano sottoposte alla votazione degli elettori, sia che i mutui supplessero di centinaia o di migliaia il bugio delle entrate ordinarie, sia che l'eccedenza del limite della sovrimposta fosse presso o minima, sia che l'aumento del dazio comunale di consumo si estendesse a più voci della tariffa e in una misura di rilievo o ad una sola o a ben poche ed in una misura lievissima. Nè distinguevasi nemmeno se le deliberazioni avessero per oggetto l'andamento ordinario dei servizi, oppure qualcosa di nuovo, o nuove istituzioni.

Ciò posto era facile prevedere che, adottata e applicata la proposta della Commissione parlamentare del 1880, ad ogni più sospinto si sarebbero interrogati gli elettori, trattandosi di deliberazioni frequentissime nei Comuni.

Così recavasi grave danno ai Comuni, tenendosi sospesa tante deliberazioni, e si dava nota indicibile agli elettori, chiamandoli a votare su deliberazioni da essi tacitamente approvate.

O si vuol sopporre che il silenzio degli elettori, o di altri per essi, non significhi nulla, conoscendosi l'apatia degli uni e la trascuraggine degli altri, e si ama di credere che, portate davanti agli elettori le deliberazioni, delle quali si tratta, potessero essere sorrogate, per di essi, di vivi dibattiti, di opinioni opposte e di opposti voti; ebbene, allora, noi domandiamo, quale Amministrazione avrebbe avuta la menoma stabilità, quale avrebbe potuto camminare in tutte le diverse direzioni delle cose? stata soggette all'approvazione, di pien diritto, degli elettori, qualunque fosse la loro importanza e il fine loro?

E sempre supponendo che, anche nel caso di silenzio, esse gli elettori, potessero sempre combattute dagli uni e difese dagli altri e quindi rigettate, se quelli prevalevano a questi, il voto avrebbe contrasto l'Amministrazione a dare assegnare l'ufficio; quello scioglimento di Consiglio comunale, R. Commissario, maggiori spese per il Comune, una perturbazione in tutta l'azienda municipale e agitazione profonda nel corpo elettorale.

E tutto questo per deliberazioni che talora potevano essere di nessuna entità, come a dire il ritocco insignificante di qualche tariffa sul dazio di consumo, o l'eccedenza di qualche centinaio di lire nel limite legale della sovrimposta!

La proposta della Commissione Parlamentare del 1880, senza andare maggiormente per le lunghe, conduceva chiaramente a conseguenze, che sorpassavano di molto le intenzioni dei suoi autori e che dovevano condurre il legislatore, il quale non iscompagna la prudenza dall'ardimento, di non farne l'esperimento.

Veniamo ora alla Commissione Torinese, la quale vuole, come già si sa, il *referendum* nei casi di mutuo, di nuove tasse o di aggravi delle tasse in vigore oltre il decimo e lo vuole applicato, se è chiesto, oltre che dalla Giunta Prov. Amministrativa, da un quinto dei consiglieri comunali, o da un quinto degli elettori contribuenti.

Neppure questa proposta ci sorride perchè anche questa passa il segno.

L'ammettere il *referendum* sulle tasse è ammettere sullo spese. Se un Comune deliberata un mutuo o nuovi, o maggiori aggravi, fa questo per provvedere a spese determinate. Ora la Commissione Torinese non distingue tra spese più o meno importanti, tra spese che servono all'andamento ordinario dei pubblici servizi e spese destinate a cose nuove o maggiori, ma applica, indistintamente, alle une e alle altre il *referendum*, come faceva la Commissione Parlamentare del 1880. Ora, a nostro giudizio, questo è troppo.

Non basta dare la facoltà al quinto dei Consiglieri comunali di sottoporre, con una semplice domanda, alla votazione degli elettori contribuenti esse deliberazioni. E' pure necessario, per evitare, in qualche modo, la numerazione dei Consigli, a portare le sue opinioni, le sue passioni, i disidi che la separano dalla maggioranza, davanti al corpo elettorale. E portare in piazza le lotte interne dei Consigli, inasprendole oltremodo, con detrimento evidente dei Comuni, i quali hanno bisogno di molta quiete e di concordia operosa per la loro prosperità. Una proposta simile, noi domandiamo, non esterrebbe in balia di minoranze turbolente o balzane molte Amministrazioni locali? La politica vi si mescolerebbe di certo, ed, entrando essa in campo, renderebbe ancora più grave il male.

Meno grave è la stessa facoltà data al quinto degli elettori contribuenti. Per lo meno essa non sarebbe causa di nuovi e più profondi dissidi fra maggioranza e minoranza dei Consigli comunali. Ma è pur sempre cosa gravissima l'abbandonare le Amministrazioni comunali ad una quinta parte degli elettori contribuenti, i quali, pure essendo un'esigua minoranza, avrebbero il diritto di trascinare le deliberazioni dei corpi locali in un'assemblea popolare, data la quale bisogna aspettarsi insinghe, mischiaggi, raggiri d'ogni fatta.

E badisi ad un'altra cosa: il *referendum* può essere una guarentigia efficace contro spese improvvide e aggravi eccessivi; ma può anche essere un impedimento pericoloso alla stanziamento di spese e alla deliberazione di aggravi necessari o veramente utili al miglioramento morale e materiale dei Comuni. La tendenza dei contribuenti è naturalmente contraria ai sacrifizi. Ora non c'è il pericolo che le spese, le quali portano con sè nuovi o maggiori aggravi, sebbene siano necessarie o molto utili, siano respinte in un'assemblea di elettori contribuenti, alla pari delle spese e degli aggravi poco giustificati? E pericolo c'è, ed è più probabile nei centri rurali che negli urbani, nei centri minori anzichè nei maggiori. E dato questo pericolo probabile, ogni miglioramento, ogni progresso in essi Comuni, non verrebbe meno col *referendum*, o non sarebbe almeno esposto ad un durissimo cimento?

Questi, in brevissimo, i motivi sostanziali che c'indicano a non accettare la proposta della Commissione torinese.

Non ci resta ora che a proclamare della proposta Rudinì e lo faremo in un prossimo articolo.

Parlamenti esteri

Alla Delegazione ungherese.

(S) **Budapest**, 3 — E' approvato all'unanimità il bilancio ordinario e straordinario del Ministero della guerra e sono approvati inoltre i crediti supplettivi del Ministero della guerra concernenti i quali votarono soltanto i delegati del partito nazionale.

GERMANIA

(S) **Berlino** — *Reichstag* — Si approva in prima e seconda lettura la Convenzione internazionale del 14 novembre 1896 concernente il regolamento di alcune questioni di diritto privato internazionale, Convenzione alla quale, tra le altre Potenze, l'Italia diede il suo assenso.

COSE D'ORIENTE

La questione di Candia.

(S) **Costantinopoli**, 3. — I lavori degli Ambasciatori relativamente alla questione di Candia procedono molto lentamente.

Gli Ambasciatori stanno ora redigendo lo Statuto dell'Isola. Fatto questo, si procederà alla nomina del Governatore.

Il controllo sulle finanze greche

(S) **Londra**, 3 — Il *Times* ha da Atene che i delegati finanziari delle Potenze, accettarono le modificazioni proposte al progetto del controllo finanziario.

La pace turco-greca.

(S) **Costantinopoli**, 3. — Anche l'articolo 11 del trattato di pace turco-greco-cretese è stato accordato. La firma del trattato si farà oggi se arriverà l'assentimento del governo greco.

La Porta e le potenze.

L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli in data 29 novembre:

" Gli ambasciatori delle potenze comunicarono oggi alla Porta Note verbali, le cui si riferiscono alle Note precedenti, in cui chiedevano il pagamento di indennità per perdite materiali sofferte dai sudditi rispettivi durante i disordini in Anatolia e a Costantinopoli.

Le Note fanno risaltare che la responsabilità incombe sulle autorità turche e che quindi la Porta non può respingere le domande.

La Nota italiana domanda pure una indennità per la famiglia Angelis essendo stato uno dei figli del signor Angelis assassinato sulla pubblica via.

La Nota francese domanda compensi per l'assassinio di padre Salvatore in un convento presso Marash.

La Porta non ha ancora risposto per iscritto alla recente Nota della Russia chiedente il pagamento degli arretrati dell'indennità di guerra. »

Incompatibilità parlamentari

La Commissione, che esamina questo progetto di legge, ha ripreso il suo lavoro.

Avendo l'on. Socci proposto di privare del suo rappresentante durante la legislatura il Collegio, del quale fu annullata l'elezione per corruzione, si delibera d'interpellare il Presidente del Consiglio.

L'on. Vischi propose di escludere dall'eleggibilità gli assessori anziani e la Commissione deliberò per l'incompatibilità, quando i funzionari siano assunte in modo permanente e sia vacante la carica di sindaco.

Fu approvato inoltre che i deputati impiegati non possano essere promossi se non dopo sei mesi dalla cessazione del mandato.

L'on. N. Fulci propose l'ineleggibilità per i membri delle Commissioni comunali e provinciali incaricate della revisione delle liste elettorali. La proposta non fu accettata ed anche su questa sarà interpellato il Presidente del Consiglio.

Avremo tempo di discutere il progetto, quando verrà alla ribalta. Intanto non possiamo trattenerci dal dire che la deliberazione presa per i deputati impiegati, preservando che non possano esser promossi, se non dopo sei mesi dalla cessazione del mandato — ciò che equivale a privarli della deputazione — è il *non plus ultra* del giacobinismo!

O si abbia il coraggio di dichiarare ineleggibili tutti i funzionari dello Stato, o si accetti il principio con tutte le sue conseguenze!

Perchè si deve privare della promozione, che gli spetta, un impiegato, nel perchè ha avuto l'onore di essere prescelto dagli elettori a loro rappresentante?

E' già un'esagerazione sottoporre a nuova elezione il deputato impiegato, che viene promosso quando invece un deputato che viene nominato sens' altro Consigliere di Stato, va esente dalla rielezione.

L'esperimento di mobilitazione

(S) **Spezia** 3. — S. A. R. l'Ammiraglio Tommaso di Savoia, ispezionando le condizioni di efficienza della Piazza marittima della Maddalena, dopo l'ispezione dell'ordine di mobilitazione, constatava l'ottimo assetto delle opere e delle difese ed essere il personale allenato e ben istruito.

Il Principe Ammiraglio manifestava il suo alto soddisfacimento all'Ammiraglio Puliga, Comandante la Piazza.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Napoli, 3, ore 17,50. — Il Principe Tommaso ispezionò il funzionamento di mobilitazione nel porto, poscia visitò l'arsenale di marina a Pietrarsa.

Partirà domani sul *Savoia* per Messina, Taormina e Venezia dove sbarcherà.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 3 dic. - Pres. Zanardelli - ore 14.

L'affare Crispi - La Commissione

Appena principia la seduta, il PRESIDENTE annuncia alla Camera — spopolata, 27 deputati presenti e nessun ministro — la composizione della Commissione per la questione Crispi.

E' composta dei sig. ROCCA, PALBERTI, GRIPPO, GARAVETTI e TREPOLO.

(Impressione generale a un mite favorevole).

MARAZZI giura.

Interrogazioni

BRANCA (min. fin.) risponde ad una serie di sei interrogazioni degli on. Casciani, Giardini, Garavetti, Donati, Monti-Guarnieri, Capodno, Santini, Gianolio e Tozzi, riflettenti la revisione biennale della tassa di ricchezza mobile, testè operata dagli agenti di finanza.

Ogni revisione di tasse necessariamente porta variazioni negli accertamenti. Ciò ammesso, non è possibile di entrare negli apprezzamenti degli agenti.

Il Ministero stesso ha circolare in cui si ricordava il diritto dei contribuenti a ricorrere, alle Commissioni, poi provvide a che i reclami fossero esaminati colla migliore soddisfazione possibile dei contribuenti.

E così le nove interrogazioni sono liquidate.

E' approvato il progetto per la tombola a favore dell'Asilo Nazionale per gli orfani dei marinai.

Progetto sull'avanzamento nell'esercito.

VISCHI dà ragione di un ordine del giorno, invitante ad applicare l'art. 9 del progetto e l'art. 6 della legge 2 luglio 1896 con larghi criteri di equità.

Ricorda una interrogazione sul ricevimento degli ufficiali per cagione d'età.

La legge saviva un periodo transitorio di due anni; il decreto limita tale tempo a 18 mesi, oggi tale questione è divenuta gravissima, dopo l'ennesimo rifiuto del Senato sull'art. 9 circa il diritto di promozione di coloro che, malgrado abbiano raggiunto il limite di età, hanno ad essa promozione acquisito un diritto.

Invita il ministro ad introdurre una disposizione transitoria per catenere i benefici dell'art. 9 a coloro che dal giugno di quest'anno ne avranno diritto.

Ricorda che la Corte dei Conti — la quale altra volta volle favorire qualche tenente generale — respinse quei decreti di licenziamento e senza promozione. E il ministro, dovette subire l'azione della Corte di Controllo. — Oggi, una disposizione transitoria salverebbe tutto.

Non si pronunzia, perchè profano, sui limiti di età, ma insiste sulla disposizione transitoria, che considerebbe iniquità, la giustizia, l'utile e i diritti acquisiti. (*Approvazioni*)

LUCIFERO invita il ministro a promuovere il decreto che stabilisce la quota spettante agli ufficiali dei distretti nelle promozioni a grado superiore, esendo l'indugio nocivo alle condizioni materiali e morali di questi ufficiali cui sono pure assegnati delicatissimi uffici.

Dopo brevi osservazioni dell'on. MAURIGI (rel.) parla il ministro della guerra.

PELLOUX. L'on. Vischi è stato ingiusto nell'apprezzare l'opera sua, poichè il ritardo nell'applicazione dell'art. 9 modificato rinsciva di compromettere tutte le buone intenzioni altra volta da lui manifestate allo stesso Vischi. Non accetta l'emendamento, perchè può turbare i ruoli ed i diritti che da essi derivano.

VISCHI. Egli censurò l'amministrazione della guerra, perchè la legge e il decreto del 1896 sono del ministro Ricotti, non del ministro attuale (!)

Se questi non ne accetta la responsabilità, non deve averne a male delle censure. Deplora sui danni derivanti dell'ingiustizia che il ministro sta preparando. Date le condizioni dei nostri ufficiali, questa legge non avrà altro effetto che quello di mollificare gli spiriti.

Dopo brevi osservazioni del relatore MAURIGI e POZZI DOM., POZZO MARCO svolge un emendamento nel senso che agli ufficiali i quali abbiano compiuto l'aspettativa prima della legge 2 luglio 1896 e si trovino ancora inscritti nei ruoli dell'esercito, sia applicata la disposizione dell'art. 55 n. 4 della legge.

POZZI D. chiede che gli ufficiali in aspettativa prima della legge 1896 non perdano i diritti di anzianità. Presenta all'uopo analogo emendamento.

Segue l'on. ZEPPA con osservazioni pressochè uguali alle precedenti.

MARAZZI non è d'accordo coi proponenti. Osserva che il ministro di alcuni è danno di altri, ciò che avverrebbe quante volte gli ufficiali che vanno in aspettativa mantenessero il respettivo grado di anzianità.

MAURIGI (relat.) difende il progetto, appoggiandosi all'analogia di leggi militari francesi.

Le proposte Pozzi e Pozzo non hanno generale consenso. Non vengono quindi ulteriormente prese.

PRES. pone a partito l'emendamento dell'onorevole Pozzo per la permanenza in anzianità degli ufficiali in aspettativa.

Prova e controprova con votazione, sessi controverse, per divisione.

L'emendamento è approvato a piccola maggioranza.

PELLOUX. Non può accettare questo progetto.

L'emendamento Pozzo Dom. — fu votato dall'on. Sonnino e non dall'on. Bertolini; parimenti fu votato dall'on. Bertarelli e dall'on. De Nava, mentre, naturalmente, l'on. Frinetti lo ha respinto.

L'on. Giolitti ha pure respinto l'emendamento, astenuto, tra gli altri, dall'on. Mosconi.

La decisione improvvisa dall'on. Pelloux ha molte sorprese la Camera.

— —

Si vota il progetto della tombola.

L'ordine dei lavori.

GIUSSO propone che la discussione della legge forestale sia rinviata a qualche giorno. Si tratta di legge importantissima. Occorre studiarla bene.

MINISCALCHI e TORRIGIANI ritengono opportuno il rinvio.

PELLOUX (Pres. del Cons.) Sono stato io che ho fatto collocare la legge forestale subito dopo quella delle modificazioni all'avanzamento dell'esercito e l'altre per la marina.

Fra una ora d'oggi è naturale che anche quella per la marina sia sospesa, trattandosi di due scarsi siamesi.

Tolte queste due leggi, che cosa rimarrebbe all'ordine del giorno, se si toglie anche la legge forestale?

I progetti della Commissione dei 18 non sono pronti. Ora se la Camera vuol riviare anche la forestale faccia pure, io me ne rimetto ad esso.

Si potrebbero svolgere le interpellanze, ma per queste chiedo ancora qualche giorno per poter rispondere con fatti e non soltanto con promesse.

— Dopo un po' di battibecco si stabilisce che la legge forestale sarà discussa martedì.

La seduta è tolta alle 18,45.

Pei Demani del Mezzogiorno.

Ieri si è riunita la Commissione pei Demani del Mezzogiorno, presidenta dall'on. Lacava, ed ha continuata la discussione del progetto, approvando fino all'articolo 35.

Ne rimangono ancora da discutere altri 16.

Oggi la Commissione si riunirà nuovamente alle 14 1/2.

L'incidente di ieri

Era in discussione alla Camera il progetto per alcune modificazioni alla legge sull'avanzamento nel R. Esercito e la discussione volgeva al fine quando improvvisamente nacque un intoppo, che minacciò di fare naufragare il disegno.

Per la legge sull'avanzamento del 1854 il tempo passato dall'ufficiale in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio o per motivi di famiglia, era computato per metà soltanto negli effettivi dell'avanzamento.

La legge del 1896, più liberale, ha stabilito che questo tempo sia computato per intiero semprechè il periodo dell'aspettativa goduta da un ufficiale per i due suddetti motivi, in una o più volte e rimanendo nel medesimo grado, non superi l'anno; soltanto il termine maggiore sarà perduto per il computo dell'anzianità di grado.

L'on. Pozzo, a cui fecero eco altri parecchi deputati, propose la sostanza di dare effetto retroattivo a questa disposizione, applicaria cioè anche a quegli ufficiali che avessero compiuto l'aspettativa prima della nuova legge sull'avanzamento e conservassero il medesimo grado nei ruoli dell'esercito permanente.

Il Ministero della guerra e la Commissione giustamente si opposero a questo emendamento, che avrebbe creato una nuova disparità di trattamento maggiore di quella, cui intendevasi di rimediare.

Ma la Camera, colta di sorpresa e poco numerosa, l'approvò a lievissima maggioranza, onde il Ministero ben fece a domandare la sospensione della discussione.

La proposta Pozzo, come disposizione transitoria, poteva essere discussa e votata, forse, avvere anche il suo lato buono, se presentata quando alla Camera fu presentato il progetto dell'avanzamento. Sebbene sia principio universalmente accettato che una legge non può avere effetto retroattivi, tuttavia in necessarie circostanze di un provvedimento di favore, poteva essere raccomandata nel momento, in cui la legge veniva in discussione. Ma, a due anni di intervallo circa, dopochè parecchi ufficiali — il maggior numero — hanno subito le conseguenze del mancato provvedimento, essa non ha più ragione d'essere in diritto e probabilmente neppure in fatto.

Non in diritto, perchè crearebbe un inattesa perturbamento nella carriera di molti ufficiali, che hanno acquistato il diritto al loro posto nel ruolo di anzianità del rispettivo grado ed all'avanzamento, che ne è la legittima conseguenza.

Non in fatto, perchè pochissimi saranno gli ufficiali, che potranno godere del beneficio per non avere nel frattempo ottenuto la promozione al grado superiore.

Ma, ripetiamolo, a pochi, o molti siano questi ufficiali, certamente sarà sono una insignificante minoranza di fronte alla falange di coloro che ne sarebbero danneggiati, avendo la legge scritto: sì il diritto dalla loro.

Farlo non sarebbe moralmente opportuno o militarmente sarebbe pericoloso.

E frattanto come si vincerà l'ostacolo che una deliberazione precipitata ha creato ad una legge, generalmente desiderata?

Ritirare il progetto vuol dire ritardarne i vantaggi di parecchi mesi. Fare buon viso all'emendamento non lo consente la giustizia e non lo può il ministro dopo le sue dichiarazioni. Migliore via è quella di trovare il modo di comporre per via la cosa, e questo modo lo fornisce la procedura parlamentare.

Il progetto dovrà necessariamente ritornare in Senato; se questo cancellasse l'emendamento, è probabile che la Camera, messa sull'avviso dalla votazione di sorpresa avvenuta ieri, non lo rimetterebbe a tito di ridistribuire alla perdita di qualche settimana, la quale sarebbe sempre minor male di quello che creerebbe l'emendamento diventato legge.

Novellino, 3, ore 11,45. — La *National Zeitung* dice essere naturale che l'occupazione di Kiao-Techau per parte della Germania abbia dato luogo a delle trattative fra le potenze onde curare i rispettivi interessi in China.

Soggiunge però che queste trattative proseguono in forma amichevole come si addice alla cordialità della relazioni fra le potenze europee.

Conclude poi col dire che l'incidente non perturberà in alcun modo le relazioni fra la Germania e la Russia.

(S) **Londra**, 3 — Il *Times* ha da Shanghai: La Germania chiede il monopolio dell'esercizio delle miniere di carbone a Shan-Tung. La Russia non interviene.

Borse di studio.

Con R. Decreto di questo giorno sono state istituite presso le cattedre ambulanti di agricoltura, che saranno annualmente indicate con Decreto Ministeriale, due borse di studio per la durata di un anno di lire 1000 ciascuna, coll'aggiunta di lire 200 quale sussidio per escursioni, visite, ecc.

Tali borse si conferiranno, mediante concorso per titoli, ai laureati delle scuole superiori di agricoltura di Milano e di Portici nell'ultimo triennio riferibile all'anno in cui il concorso è bandito.

Per l'anno 1896 sarà conferita una borsa soltanto, la quale è stata assegnata alla cattedra ambulante di agricoltura della provincia di Parma.

Ferrovie italiane

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 3, ore 17,25. — Il Consiglio della Mediterranea approvò i seguenti contratti:

Con Demiglio Francesco di Cotrone, per costruzione della linea Taranto-Reggio alla progressiva 246.

Con Civinini Gaspare di Milano, per costruzione della trincea alla progressiva 14 sulla linea Torre-Bernetti-Paola.

Con Antonio Grancini di Milano, per 50 quintali di pasta per autopolizzate.

Con Grandone e Comi di Milano, per fornitura di 4 carrozze di terza classe e 10 di prima.

Con Miani e Silvestri di Milano, per 400 carri coperti e 100 coperti.

Furono poi indette le gare per forniture di ghisa pedo completare la stazione di smistamento di Milano-Sempione. Importo L. 97,000. Sconto il 9 corrente.

Per ampliamento del magazzino merci piccola velocità di Massa, per l'importo di L. 18,000. Sconto di 11 corrente.

Germania e Inghilterra in China

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 3, ore 16.12. — La Germania ha preso ufficialmente in stato d'assedio a Kiao Tschou.

L'Imperatore della China ha dichiarato che perderebbe la corona piuttosto che acconsentaro la Germania. Propone un arbitro da nominarsi dall'Olanda o dal Belgio per risolvere la vertenza.

La corazzata *Deutschland* trasporta a Kiao-Tschou, 1500 uomini di fanteria di marina.

Telegrafano da Londra che sir Charles Dilke, perlando del conflitto tra la Germania e la China e dei presunti preparativi dell'Inghilterra, disse che a Hong-Kong è stato recentemente deciso l'ampliamento dei docks. L'Inghilterra ha laggiù abbastanza uomini e fortificazioni per occupare ad ogni evenienza l'intero distretto.

Novellino, 3, ore 11,45. — La *National Zeitung* dice essere naturale che l'occupazione di Kiao-Techau per parte della Germania abbia dato luogo a delle trattative fra le potenze onde curare i rispettivi interessi in China.

Soggiunge però che queste trattative proseguono in forma amichevole come si addice alla cordialità della relazioni fra le potenze europee.

Conclude poi col dire che l'incidente non perturberà in alcun modo le relazioni fra la Germania e la Russia.

(S) **Londra**, 3 — Il *Times* ha da Shanghai: La Germania chiede il monopolio dell'esercizio delle miniere di carbone a Shan-Tung. La Russia non interviene.

Borse di studio.

Con R. Decreto di questo giorno sono state istituite presso le cattedre ambulanti di agricoltura, che saranno annualmente indicate con Decreto Ministeriale, due borse di studio per la durata di un anno di lire 1000 ciascuna, coll'aggiunta di lire 200 quale sussidio per escursioni, visite, ecc.

Tali borse si conferiranno, mediante concorso per titoli, ai laureati delle scuole superiori di agricoltura di Milano e di Portici nell'ultimo triennio riferibile all'anno in cui il concorso è bandito.

Per l'anno 1896 sarà conferita una borsa soltanto, la quale è stata assegnata alla cattedra ambulante di agricoltura della provincia di Parma.

Ferrovie italiane

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 3, ore 17,25. — Il Consiglio della Mediterranea approvò i seguenti contratti:

Con Demiglio Francesco di Cotrone, per costruzione della linea Taranto-Reggio alla progressiva 246.

Con Civinini Gaspare di Milano, per costruzione della trincea alla progressiva 14 sulla linea Torre-Bernetti-Paola.

Con Antonio Grancini di Milano, per 50 quintali di pasta per autopolizzate.

Con Grandone e Comi di Milano, per fornitura di 4 carrozze di terza classe e 10 di prima.

Con Miani e Silvestri di Milano, per 400 carri coperti e 100 coperti.

Furono poi indette le gare per forniture di ghisa pedo completare la stazione di smistamento di Milano-Sempione. Importo L. 97,000. Sconto il 9 corrente.

Per ampliamento del magazzino merci piccola velocità di Massa, per l'importo di L. 18,000. Sconto di 11 corrente.

NOTE AGRARIE

All' Estero.

Esperienze comparative sulla coltivazione del frumento. — Dal *Bollettino di agricoltura* di Barcellona riferiamo il risultato di una esperienza comparativa sulla coltivazione del frumento, secondo dal distinto agricoltore dottor Ricardo Lamamie, colle due varietà *Rieti* e *Rojo*.

Avverte il sig. Lorenzale che, a causa della persistente siccità e dei forti calori, il granaio del *Rieti* ebbe luogo con precipitazione, mentre quello del *Rojo* fu perfetto, ed è per questo che è piantata notevole la differenza del volume, mentre quella del peso è pochissima.

Ecco i risultati dell'esperienza:

		Grano Rieti	Grano Rojo
Superficie coltivata	are	6.445	6.389
Seme impiegato	eg.	3	3
Prodotto raccolto in volume	litri	137.85	103.17
in peso	eg.	98	93
Paglia	eg.	140	150

Rapportando questi dati ad un staaro di terreno:

Seme impiegato in volume	litri	43.54	52.49
in peso	eg.	30.66	47.52
Frumento raccolto in volume	ettol.	19.80	16.59
in peso	eg.	1.599	1.668
Paglia	eg.	2.600	2.386

Conclusioni chimiche identiche per i due frumenti. Questa esperienza dal lato tecnico non ha molta importanza per noi, ma l'ha dal punto di vista del commercio e dell'esportazione, e mostra come il seme Rietino che gode tanto favore fra gli agricoltori italiani può avere anche all'estero una crescente diffusione.

I concimi chimici in orticoltura — Ha altra volta accennato alla convenienza economica e all'utilità sperimentale dell'impiego di concimi chimici anche in orticoltura.

Il sig. Foussat capo orticoltore della sua la agraria Dombasle in Francia ha fatto delle esperienze delle quali rende noto i risultati.

Le esperienze si fecero su barbabietole, cardi, carote, sedano, lattuga ricci, cavoli di Milano, cavolo fiore, cicorioni, spinaci, lattuga romana, rape, patate, ravanelli ecc.

Le esperienze furono fatte comparativamente su tre campi, trattati senza letame, con letame decomposto, e con ritirato sodico in ragione di 100, 200, 300 eg. per ettare.

Da queste esperienze risulta che tutte gli ortaggi ci ci esercitano del nitrato sotto l'azione del nitrato sodico, anche nella dose più piccipa e, diedero un prodotto superiore a quelli del campo trattato con letame. La maggiore produzione risultò non solo per quantità, ma anche per la grossezza degli ortaggi trattati con letami.

Per conservare le uova — Veccio è buon uso di molte parti d'Italia per conservare le uova è di valersi dell'immersione in acqua di calce (10 gr. estinta in un litro d'acqua) contenuta in vasi di creta. A un tal sistema è di fatto cariee di alterare il gusto genuino dell'uovo.

Ora il dott. Kubel propone, per evitare l'inconveniente riconosciuto di aggiungere alla soluzione un 6 0/0 di sal di cucina per dare la stessa densità dell'albume.

Stando all'esperienza del dott. Kubel le uova così trattate erano dopo sei mesi fresche come il primo giorno.

Esperienze anticrittogamiche. — Al pr.f. Chiard dell'Istituto agricolo di Lesanna, un agricoltore ha chiesto se potesse adoperare i residui della fabbricazione dell'acetilene per la preparazione delle miscele contro la lotta della erbe comune.

Lo Chiard dice di aver provato simile impiego, ma nella calce residuale della fabbricazione dell'acetilene essendo presenti dei solfuri e forse dell'idrogeno solforato, invece dell'effetto utile ben noto, si ottiene una poltiglia verde nerastra nella quale le una parte del rame dere essere sotto forma di combinazione inattiva o almeno meno attiva.

Ancora delle Scorie Thomas. — Recenti esperienze fatte nella stazione agraria-sala di Halle hanno dato utile agli esperimentatori.

L'azione delle Scorie sulla vegetazione è proporzionale alla quantità di anidride fosforica solubile nel citrato, che esse contengono.

L'azione dell'acido è tanto più favorevole nel citrato, (contrariamente a ciò che taluni hanno creduto) è troppo debole perchè la si possa ritenere di qualche valore in pratica.

3. L'aggiunta di silice alle Scorie in fusione aumenta notevolmente la solubilità dell'acido citrico che esse contengono.

4. La quota maggiore e solubilità ottenuta artificialmente corrisponde un'azione proporzionale sulla vegetazione.

E la conclusione delle conclusioni, come altra volta ho avuto occasione di raccomandare, è che le Scorie hanno valore per quanto contengono anidride fosforica solubile nel citrato non minore degli 0/100 della loro quantità. Quindi per non correre il rischio di portare sul terreno materie di pochissima efficacia, meglio attenersi ai perfosfati e alle gelatine di ossa, delle quali ormai è large l'uso tra gli agricoltori francesi e che fabbrica in questa casa di concimi chimici in Roma ing. G. Moro, Corso V. E. 173.

Una mela pera. — Alla Società Vandese di scienze naturali, fu presentata dal sig. T. Dieler una mela-pera colta nel Goloveu presso Peridova, da un melo a spalliera, alcuni rami del quale erano vicini ad un melo varietà *Marcellal de la cour*. Comparando questa mela-pera con i frutti normali delle due varietà, molto facilmente si osservava che essa teneva della mela pel suo ortbo scibelcate, e della pera pel filamento del peduncolo in forma d'uncinello.

Il dotto botanico tedesco Ioke ha citato un discreto numero di consimili esempi.

Il burro australiano a Londra. — I giornali inglesi pubblicano come prezzi e più eccezionali di burro, di Vittoria (Australia) fa sapere come, probabilmente, nella stagione, il burro che si sta controllo verrà spedito in Inghilterra a Londra, raggiungerà la bella cifra di 10,000 tonn. inglesi.

Ora che le principali lattorie milanesi hanno constatato che con l'impiego dei fermenti selezionati, il burro italiano ha trovato favorevole accoglienza sul mercato di Londra, non debbono trascurare di fare concorrenza col loro prodotti ai burri australiani.

Speriamo vorranno seguendo savvi ed importanti documenti sul nuovo metodo di burrificazione per le esperienze istituite nella stazione di caseificio di Lodi, e sulle quali interessati i lettori appena pubblicato il rapporto che ne sta facendo il prof. Sartori.

Mike agricola.

ATTI DEL GOVERNO

La **Gazz. Uff.** del 3 contiene:

R. D. col quale viene data autonomia tecnica ed amministrativa a talune Sott-direzioni del Genio — Id. id. che annulla la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Genova, riflettente il contributo - da parte del Comune di San Pier d'Arena - nelle spese per l'esecuzione di opere straordinarie nel porto di Genova.

Id. id. che istituisce in Fabriano un Collegio di probi viri per l'industria della carta — Id. id. riflettenti costituzioni di Ente morale — Rel. e R. D. che prorogo i poteri del Commissario straordinario di Cavarzere (Venezia) — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 1° corrente in Legnaia, Provincia di Firenze, in Monzambano, Provincia di Mantova e in Cambiago, Provincia di Milano, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Ministero delle poste. — Reggiani direttore coll'onore a ripeto - Farro capo ufficio collocato a riposo.

Sono aperti concorsi per un posto di titolare dell'ufficio postale e telegrafico di Mercliner, sulla ferrovia internazionale del servizio postale di 1498 e di cat. 40 per telegramma, cauzione L. 600, e per un posto di titolare dell'ufficio postale e telegrafico di Giulianova, con la retribuzione annua di L. 2040 e cat. 40 per telegramma, cauzione L. 1000.

— D'ora innanzi saranno ammessi all'importazione ed al transito i tabacchi esteri spediti per pacco postale.

Le spedizioni chiuse di pacchi dell' Egitto per la Gran Bretagna e viceversa benchè non portino *etichetta* saranno ammesse senza indicazione di valore devono essere trattate nel servizio italiano con le stesse cautele prescritte per i pacchi assicurati.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Ferrara, 3. — Il nostro Prefetto ordinò la chiusura di tutti gli esercizi della città per le ore 23. Ne derivò un grande fermento e invece di ritirarsi dopo alcune imposizioni di ogni ordine di cittadini, che si recò in piazza e alle vie principali, fischiando e schiamazzando. Vennero assunti i soliti agenti di sicurezza e la truppa schierò i dimostranti. Nessuno suscitò grave.

Venne chiusa la lanceria Hirsch Zamorani e C. Alcune centinaia di famiglie restano così sul lastrico.

Spezia, 3. — Al Ballipedio di Maggiano vi furono esperimenti di cannoni destinati al *Cristobal Colon* che riuscirono perfettamente. Vi assisteva il generale spagnuolo Gutiliez.

— Domani il regio Commissario riunirà il nuovo Consiglio. Pravedesi che sarà eletto sindaco l'architetto Pantreschi.

Sassari, 2. — Il bastimento affondato a Castelsardo credesi sia il brigantino *Nino Maroaglia*, capitano Rinaldo Rebo, proveniente da Molfetta, carico di sacchi di carbone, indirizzato alla ditta Ligasi, commerciante a Sassari. L'equipaggio è tutto perito.

Cesena, 2. — Il prof. Panzacchi ha accettato l'invito di questa Società democratica costituzionale, di commemorare il ventesimo anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele, che quest'anno cadrebbe col solenne giubileo dello Statuto.

Firenze, 3. — Domani l'illustre prof. Augusto Conti compie il suo 75o anno e si compione pure ed i cedere del 1897 i cinquant'anni d'insegnamento nell'istituto filosofico.

I colleghi, amici e ammiratori gli presenteranno una pergamena miniata, contenente un indirizzo commiato firme.

Alcamo, 3. — Stamane nella proprià abitazione, situata nel Comune di Vito, è stata strangolata a sangue di capitra certa Paolo Giovanna d'anni 64. Si ignorano i veri autori e gli oggetti rubati. Il dementico di costei Vito Leo è stato arrestato per sospetto di complicità.

Caserta, 3. — Questa notte un incendio ha distrutto il locale superiore del fabbricato della stazione di Capua.

Il fuoco si sviluppò nella abitazione del capo stazione e si ritiene casuale. Ignorasi la somma coperta dal fuoco.

Palermo, 1. — (*Di Poca*). Ieri il comm. Sensales, che si era alquanto rimesso dalla sua malattia, ascese in una lettiga situata, fu costretto a porsi nuovamente a letto, chiamato il medico provinciale, questi dichiarò trattarsi non di febbre malarica, come prima ritenevasi, ma di malattia allagato.

Il comm. Sensales trovasi molto abbattuto.

Da **Venezia** ci giunge la triste notizia della morte del signor Aldo Parenzo, che della prematura giovinezza amara aveva trovato conforti negli studi severi, dei quali lascia traccie, che a lui sopravvivranno, in numerosi lavori di erudizione storica veneziana.

Alla memoria dell'amico corrispondente del nostro giornale, mandiamo un vale; alla sua desolata famiglia una stretta cordiglianza.

La verifica delle Banche di emissione

Torino, 2 — (*ore sera*) E' noto che fu stabilita per legge una verifica, ogni tre anni, agli Istituti di emissione, per l'accertamento della attività e passività presso i locali amministrativi e centrali per cui per noto che con decreto del 28 giugno u. s. furono impartite le istruzioni all'uopo opportune.

Non può sfuggire al savio intento l'utilità di simile provvidenza, il quale, seriamente applicato, forzerebbe al Governo la possibilità di accertarsi se la circolazione dei biglietti del diversi Istituti non sia eccedente, se le anticipazioni non siano fatte allo sconperto, se lo sconto venga fatto con giusto criterio, se lo sconto di favore non ecceda il limite massimo, se non vi siano sofferenze, se le fondazioni/mutui vadano non meno regolarmente le liquidazioni, ecc.

Orbene, i delegati governativi presentatisi il 21 ottobre u. s. alle varie sedi degli istituti per dar principio alla verifica, sono, nella massima parte, impiegati di Dogana e d'intendenze, funzionari demaniali, pure ne tutte ripugnabili e forse dotte nel loro alto di servizio, ma che appunto per questo sono ignare del funzionamento degli Istituti di emissione.

Ora, con le possibile che chi vede forse per la prima volta in vita sua una Banca, possa seriamente entrare con le mansioni di ispettore? Come è possibile che possa esercitare un controllo serio ed efficace, chi, per tuttigli scibiriamente per la più ricoda informazione, dove ricorrere agli impiegati stessi dell'istituto sottoposto alla verifica?

Ed ora gli effetti di tale verizio, ma apparente per questo possi ignare del funzionamento degli Istituti di emissione.

Ora, con le possibile che chi vede forse per la prima volta in vita sua una Banca, possa seriamente entrare con le mansioni di ispettore? Come è possibile che possa esercitare un controllo serio ed efficace, chi, per tuttigli schiarimenti e

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel dibattito degli affari ordinari.

Le Commissioni municipali. — Ieri sera, il Consiglio comunale procedette alla nomina di alcuni membri per le Commissioni municipali, fra i quali quelli per la Congregazione di carità.

L'annunziata battaglia fini in una bolla di sapone. Infatti tutti i consiglieri in ultima seduta si trovarono d'accordo.

Su 69 votanti — un bel Consiglio — l'risultato della votazione fu il seguente:

Prospero Antona Traversi, 68 — Bertini prof. Leopoldo v. 61 — Marolli Pietro Paolo v. 54.

Il cav. Garzani aveva ritirata la sua candidatura per motivi di salute.

Furono poi eletti l'ing. Libani pel Conservatorio di Sant'Eufemia, l'avv. Trompeo per la Pia Casa di Penitenza alla Lungara.

Torino a Roma. — Il sindaco di Torino ha ieri inviato all'on. Ruspoli il seguente telegramma:

Questo Consiglio comunale volto in seduta di ieri il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio riconoscente ai Consigli comunali di Roma e di Firenze per aver voluto inviare i loro inviati, accogliendo in modo stesso generoso gli omaggi per le pressime patriottiche commemorazioni e il saluto fraterno alla città di Torino, ricordando i vincoli di affetto che stringono Roma e Torino, di loro tutte le città italiane, esprime la sua profonda gratitudine alle due città sorelle colle quali divide la fiducia che nei imminenti solennità decretate a celebrare le glorie del lavoro e delle virtù pubbliche e private liberta il popolo italiano riaffermando in quelle rivendicazioni che lo Stato e ciascuno di essi adempiano concordi e fraterni in quella fede che a la rese pubblie l'unità e l'indipendenza della pat ia. Pregola gradire l'espressione della mia maggiore osservanza.

Il sindaco: *Rignon*.

Camera di commercio. — La Camera di commercio comunica:

" Con decreto ministeriale del 9 novembre u. s. è stato sciolto per la scorrente anno, il consorzio a cui assegni di tirocinio pratico di un anno nel commercio internazionale, presso case commerciali nel Regno.

" Il termine utile per la presentazione delle domande è sino al 31 dicembre.

" Gli interessati poi potranno prendere visione delle condizioni del concorso negli uffici della Camera. „

" Si rende noto agli interessati che l'Amministrazione delle Ferrovie Romane accetterà fino al giorno 18 corr. per le offerte per la fornitura di 200 mila chili di olio di oliva per macchine.

" Le offerte devono essere inviate al Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie al Cairo. „

Pel porto di Fiumicino. — Il ceto commerciale di Fiumicino si è reso vivo alla nostra Camera di commercio perchè siano dal governo urgentemente compiuti i lavori necessari in quel porto canale, onde assicurare gravi danni ed il naufragio che subirà in questa stagione il sono incominciati a verificare.

La nostra Camera, riconoscendo perfettamente giuste e legittime le dimande di quei commercianti, non la mancato di rivolgere l'attenzione del Governo sulla necessità ed urgenza di addivenire alla sistemazione di quel porto che è il più vicino alla capitale.

Il collettore del Tevere. — Stamani alle 11, al ministero dei lavori pubblici ha luogo l'appalto del tronco del collettore fuori porta Portese dalla stazione di San Paolo al fiume Foro San Pantaleo, dell'importo di L. 760,000 circa.

Sono chiamate a concorrervi le Società cooperative.

Monumento a Spedalieri. — Lo scultore Mario Rutelli, vincitore del concorso, ha già finito di modellare la statua di Spedalieri, che sarà, quanto prima, gettata nel bronzo.

Anzichè tre metri, come era stato prima stabilito, la statua avrà quattro metri di altezza.

Il monumento sarà inaugurato entro il nuovo anno.

Gli impiegati del Monte di Pietà — Riceviamo:

Pregiamo Sig. Cronista,

Dal breve comunicato che Ella fa seguire all'articolo di giorno gentilmente pubblicato stamane, sembrerebbe quasi che gl'impiegati del Monte di Pietà, pur promovendo una seria agitazione, non ne avessero di relativo.

Ci crediamo perciò in dovere di rispondere che solo per ragioni di opportunità non si credette di porre precisamente in un rullo del giorno le ragioni ed i fatti per i quali gl'infrascritti degl'impiegati non furono tuteluti dalla Commissione amministrativa.

Ragioni, promesse e fatti riformeranno oggetti di un promemoria che sarà distribuito alla Federazione degl'impiegati, ai signori deputati ed alla stampa, affinchè tutti possano giudicare spassionatamente di nostro modo di agire su il risultato di un agitazione fatiosa o l'eco di tanti putiti di famiglia dintorno nelle loro più giuste aspettative.

Quanto al ringraziamento deliberato al sig. commissario avv. Orsini Capo, non saremmo offesa per alcuno; ma rappresentiamo la doverosa espressione di riconoscenza a chi presiede un ufficio di stato che efficacemente e con zelo avrebbe giovato a tutti indistintamente gl'impiegati.

Lo ringraziamo sentitamente dell'ospitalità che avrà dare alla presente.

La Commissione degli impiegati.

La Commissione evidentemente non ci ha compresi.

Essa infatti lesse nelle nostre parole più assai di quanto le medesime esprimessero. Noi non entriamo in alcun modo nella questione... anche perchè il breve comunicato non ci offriva gli elementi per farlo. Ci era questo apparso che desiderassero i dimittenti. Ora la Commissione ci rimette un promemoria sulla questione.

Se prendemmo visione assai sommaria, non ci fu bisogno nè mai di dirlo, per accrescimento e con la maggiore imparzialità qualsiasi argomento che possa rappresentare un pubblico, legittimo interesse.

Alla Società degli agricoltori italiani. — Questa mattina alle ore 9 nella sede della Società degli agricoltori italiani, via Poli n. 55 sarà aperto il congresso forestale, del quale il siamo occupati in precedenti articoli.

Le discussioni del Congresso, è opportuno rammentarlo, verteranno sui due argomenti seguenti:

1. Provvedimenti legislativi e amministrativi che si debbono adottare dallo Stato per la conservazione del b sch esistenti e pel rimboscamento delle pendici denudate nelle regioni montane.

2. Se e fin dove riconosciuto il bisogno la legge forestale del 1877, quella sui rimboschimenti del 1888 e le modificazioni alla legge sulle opere pubbliche del 1865, fissate dalle modificazioni alla legge del 1877 possano bastare alle necessità presenti.

Le discussioni del Congresso, è opportuno rammentarlo, verteranno sui due argomenti seguenti:

1. Provvedimenti legislativi e amministrativi che si debbono adottare dallo Stato per la conservazione del b sch esistenti e pel rimboscamento delle pendici denudate nelle regioni montane.

2. Se e fin dove riconosciuto il bisogno la legge forestale del 1877, quella sui rimboschimenti del 1888 e le modificazioni alla legge sulle opere pubbliche del 1865, fissate dalle modificazioni alla legge del 1877 possano bastare alle necessità presenti.

Società di M. A. fra gli impiegati. — Oggi 4 alle ore 21 inaugurazione dei trattenimenti di ballo con scherzi.

Domani 5 alle ore 20 1/2 trattenimento drammatico, si rappresenterà la commedia di P. Ferrari: *Prosa.*

Ai Ciechi di S. Alessio all'Aventino — Domani l'istituto dei ciechi presso S. Alessio sarà aperto al pubblico dalle 14 1/2 alle 17.

Gli allievi eseguiranno scelti pezzi di musica e daranno saggio di lettura e scrittura.

Saranno esposti anche i lavori manuali eseguiti dai ciechi.

Conferenze alla Palombella. — Domenica 6 corrente, dalle 15 alle 16, il Francioni, continuando il suo corso, parlerà sul seguente argomento: " L'idea suprema nell'arte di Dante e nell'arte medievale. „

Le reclute. — Con un treno speciale di Napoli, questa mattina alla stazione di Termini giungeranno altre 600 reclute delle armi di cavalleria ed artiglieria.

Ripartiranno subito per le tinee di Pisa e di Viareggio.

Società ingegneri architetti italiani. — Nell'assemblea tenuta il 1 corrente dalla Società degli ingegneri e degli architetti italiani sotto la presidenza del comm. Cadolini, il socio comm. ing. Gerlach trattò dei lavori di bonificazione agraria intrapresi nel 1896 alla tenuta Cervelletta e, successivamente, in altre limitrofe, dando notizia dei risultati importantissimi ottenuti, sia per il risanamento dei luoghi, sia per la produzione agricola, ed accennando alle varie colture che possono dare migliori risultati nell'Agro Romano a seconda delle varie condizioni del terreno.

Ha dato pure notizia degli impianti per l'allevamento vaccino, fatti a Bracciano dal principe Odescalchi, impianti che il socio potranno visitare domani partendo dalla stazione di Trastevere alle ore 7 ant.

Alla conferenza, applauditissima, fece seguito una importante conversazione sull'argomento della bonificazione agraria della campagna romana, alla quale presero viva parte il presidente, il dott. Annetti ed i soci comm. Cencelli, ing. Bolelli ing. A. Salvadori.

Il Tevere. — In seguito alle continue piogge si questi giorni il Tevere si è elevato dal livello normale.

Un bel caso. — Il signor Bocher Durrer fu posto in contravvenzione per aver scaraventato l'art. 81 del regolamento di sanità pubblica, trovandosi in grande ambiente in macatura sopra la terrazza della sua casa in via Nazionale N. 8, quantunque la dimanda di tali lavori per eseguire la licenza di scarico di detta acqua fosse stata respinta dalla Commissione edilizia nell'adunanza del 6 agosto 1897, perchè l'altezza del fabbricato, che era già di metri 24, avrebbe raggiunto i metri 28.

Ora, allo scopo di ottenere che il sig. Bocher Durrer sia castrato a desistere l'opera abusivamente costruita, la Giunta ha proposto al Consiglio di autorizzare il Sindaco a costituirsi parte civile nel relativo giudizio contravvenzionale.

La Società delle levatrici. — La Società di M. S. e d'istruzione delle levatrici di Roma apre anche quest'anno, la serie delle pubbliche conferenze che avranno luogo il primo la terza il sig. Dr A. D'Alessandro, d'mani alle ore 15 nella sede sociale via Firenze, 43 e svolgerà il tema teorico sperimentale " Sul latte della donna. „

Sono invitate le Levatrici della città non socie.

O voi che non potete nulla appetire e nulla digerire ed avete più che mai bisogno di riparare il vostro sfruttato e stanco organismo, dovete scegliere quel glorno più minacciati di finale ruina e che avete urgente necessità di una nutrizione perfetta, unite largamente il proprio ed efficace validissimo mezzo di rifacimento e di ristaurazione che vi porge il **Peptone di Carne** della rinomata **Compagnia Liebig.**

Il dot. Rinaldini — specialista per le malattie di gola, naso, orecchie (*Cliniche Germaniei*), dà consultazioni private in via Poli 20 p. 2, tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 14 alle 18. I poveri sono ricevuti gratuitamente nei giorni Nazona, palazzo Doria Pamphilj, mariedì, giovedì e sabato dalle ore 9 alle 10 1/2.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati del 2 Dicembre 1897.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					Guar.		Morti			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	152	73	225	7	2	3	—	3	156	75	231
S. Giovanni	167	76	243	3	1	3	—	3	167	77	244
San Gallo	141	—	141	—	—	1	—	1	140	—	140
S. Giovanni	102	—	102	1	—	1	—	1	102	—	102
S. Giovanni	101	81	182	4	2	1	—	1	104	83	187
Consolaz.	52	32	84	1	1	1	—	1	52	33	85
S. Gallicano	70	10	80	1	—	1	—	1	70	10	80
	1135	321	1456	25	6	31	—	31	1131	327	1458

E morto! — All'ospedale di S. Antonio, ieri sera, cessò di vivere il bambino Massimiano Ferdinando, che presso la sua abitazione in via dei Serbelli 56, avendo ingoiato delle mandorle, queste gli si è attaccate nella faringe soffocandolo, essendo state inutili le assistenze.

Investimento. — La vettura 216 condotta da De Angelis Agostino in piazza Colonna investiva Faberi Antonio d'anni 74 da Palermo pensionato, abitante in via dell'Impresa 5, contundendogli contusi al lato sinistro.

La guardia Ragonesi lo conduisse a S. Giacomo dove fu giudicato guaribile in 10 giorni. Il veicolo fu sequestrato alla solita autorità.

Garofe. — Il vaccaro Pochini Giuseppe di anni 57 da Nocatello in via del Crocifisso venuto a diverbio con Scandali Appolinare in piazza Colonna, abitante in via dell'Impresa 5, contundendogli contusi al lato sinistro.

Il barbiere Pagano Giuseppe d'anni 31 da S. Vito in via Nazionale 7 feriva per precedenti rancori in battendo da un suo cliente. Rimase ferito alla mano sinistra.

Il feritore fu arrestato dall'ispettore delle guardie municipali Pamphilj.

— Nella tenuta Marco Simone fuori porta Pia i campagnoli Fallanzeri Giuseppe d'anni 22 e Montarese Gaet no d'anni 27 di Frosinone per divergenze di giuoco si a zzuffarono con certo Benedetto rimanendo entrambi feriti a colpi di rasoio. Ne avranno per 10 giorni.

— In Borgo Angelico via Cottrer 8 int. 1 Poletti Maria d'anni 53 da Bagnoli del Trigno per affari di famiglia questionò con Micciliua Santucci e le assestò una manata sulla guancia. Applicatole cerotti ricevette al ventre. A S. Spirito dove andò a medicarsi la giudicarono guaribile in 10 giorni.

Ladri. — La notte scorsa in via Borgo Santo Angelo 11 fu rubata dalla biancheria con Mirco Nazzarena d'anni 29 romana tessera ad ingaggio fuori dalla finestra.

Il bracciante Fasetti Ettore d'anni 34 romano verso le ore 21 notturne si presentò all'ospedale di Santo Spirito accusando di essere malato e vi fu ricoverato.

Ieri mattina il dottore mon s'accorse che gli erano stati portati via dalla tasca del pastrano un certo Benedetto rimanendo ostramb feriti a colpi di rasoio. Ne avranno per 10 giorni.

— In Borgo Angelico via Cottrer 8 int. 1 Poletti Maria d'anni 53 da Bagnoli del Trigno per affari di famiglia questionò con Micciliua Santucci e le assestò una manata sulla guancia. Applicatole cerotti ricevette al ventre. A S. Spirito dove andò a medicarsi la giudicarono guaribile in 10 giorni.

Ladri. — La notte scorsa in via Borgo Santo Angelo 11 fu rubata dalla biancheria con Mirco Nazzarena d'anni 29 romana tessera ad ingaggio fuori dalla finestra.

Il bracciante Fasetti Ettore d'anni 34 romano verso le ore 21 notturne si presentò all'ospedale di Santo Spirito accusando di essere malato e vi fu ricoverato.

Ieri mattina il dottore mon s'accorse che gli erano stati portati via dalla tasca del pastrano un certo Benedetto rimanendo ostramb feriti a colpi di rasoio. Ne avranno per 10 giorni.

— Nella tenuta Marco Simone fuori porta Pia i campagnoli Fallanzeri Giuseppe d'anni 22 e Montarese Gaet no d'anni 27 di Frosinone per divergenze di giuoco si a zzuffarono con certo Benedetto rimanendo ostramb feriti a colpi di rasoio. Ne avranno per 10 giorni.

— In Borgo Angelico via Cottrer 8 int. 1 Poletti Maria d'anni 53 da Bagnoli del Trigno per affari di famiglia questionò con Micciliua Santucci e le assestò una manata sulla guancia. Applicatole cerotti ricevette al ventre. A S. Spirito dove andò a medicarsi la giudicarono guaribile in 10 giorni.

Ladri. — La notte scorsa in via Borgo Santo Angelo 11 fu rubata dalla biancheria con Mirco Nazzarena d'anni 29 romana tessera ad ingaggio fuori dalla finestra.

Il bracciante Fasetti Ettore d'anni 34 romano verso le ore 21 notturne si presentò all'ospedale di Santo Spirito accusando di essere malato e vi fu ricoverato.

Ieri mattina il dottore mon s'accorse che gli erano stati portati via dalla tasca del pastrano un

UNA SCOMMESSA

Romanzo di
VITTORIO CHERBULIEZ

I

Appena alla scesa di carrozza, lo scorso che traversava il cortile, cogli sivalani, le ghette, la cinghia del fucile sulla spalla sinistra, scortato dai suoi due cani e seguito da un contadinello, che gli serviva da raccoglitore, e gli portava il carniere.

Al vederla rimase meravigliato e interdetto come se gli fosse, piombato sul capo un aerolite. Si ricordò del suo esilio a Chernex ed esclamò:

" Ah! bah! spero che tutto vada bene, che non ti sia accaduto nulla.

Ella rispose sorridendo:

— E' giunto un fatto strano che ma figlia venga a trovare suo padre quando egli ha una bronchite?

— E' vero to lo dissi ma sono già guarito; fa lo stesso, sei molto gentile d'esserti scomodata da lontano per venire ad informarti della mia salute.

" Questa maledetta bronchite mi ha impedito d'assistere al tuo trionfo, chè a quanto pare hai fatto cose meravigliose. Qualcuno mi ha detto che sei stato incantevole. Chi mai ho visto?

— Nessuno — ella disse.

— Hai ragione, ho letto la gran novità nei giornali.

— Voi scherzate. I giornali hanno parlato di me?

— Di che non parlano mai? Ciò spaventa la tua modestia; ma cara mia quando non si vuol vedere il proprio nome stampato nella gazzetta, bisogna nascondere la propria vita, fra i polli e i tacchini, come faccio io...

" A proposito, hai fatto colazione? Io esco di tavola. Via, ti conosco, dice ova al piatto, ed un'ala di pollastro ti basterauno.

" Ti rifarai stasera, poichè spero che mi farai l'onore di pranzare con me.

Detto l suoi ordini, e, avendola condotta nella sala da pranzo, si sbarazzò del fucile, diecndo con un sospiro di rimpianto:

— Domani fino a domani, amico mio, ho mia figlia con me.

Portarono le uova.

Seduto dinanzi a lei, egli la guardava mangiare, con aria pensierosa, e grattandosi l'orecchio, come uno scolaro che vuol chiedere un favore al suo maestro.

— Hai fatto felice più d'uno venendo a vedermi così inaspettatamente — ei disse. — Ho scorto più chi momenti fa una lepre che abbandonava la pianura per internarsi nel bosco.

" Ti sarà obbligata d'aver un giorno di vita di più su questa terra.

— Non vorrei disturbarvi nei vostri piaceri. Andate pure a caccia, padre mio; avremo questa sera il tempo di discorrere.

— V'è modo di conciliar tutto — egli sispose — e questo accompagnandomi, Ti divertirai, e all'aria aperta si parla più placevolmente che in una camera.

Quando ebbe finito di far colazione, si misero in cammino.

Faceva caldo, il sole ardeva come nel mese di giugno. L'aria era pesante.

Attraversavano un campo rossastro, senz'altra ombra che quella d'un bratti, misto che ne occupava il centro.

Clara calpestava sotto le sue scarpette il fieno tagliato di recente, che pungeva come una spazzola; ogni tanto scivolava e andava tremendamente; le cavallette schizzavano qua e là dinanzi a lei.

Il generale camminava a grandi passi, le sisicurava che la stagione si annunciava bene, che il paese delle pernici era numeroso, che anche le lepri si cominciavano a vedere.

Avevano anche scoperto dei cacciatori con reti la settimana prima; ma erano stati serviti bene; egli stesso ne aveva formati due con le proprie mani.

Poi racontò le sue bravure della mattina, e sagerando un poco, come fanno i cacciatori appassio ati, e la maggior parte in buona fede: la loro memoria è come una lente di ingrandimento.

Quando ebbero attraversato il campo, che a Clara parve infinitamente lungo, e furono giunti ad una siepe, formata di ramicelli di querce, Vlonnas mandò là il suo raccoglitore, e soltanto allora si avvide che sua figlia aveva orribilmente ed era rossa come un papavero.

— Ti riscaldi facilmente — si le disse — ma titi all'ombra, laggiù.

E dimenticando la sua lepre:

— Tuo marito sta bene?

— Ma sì... Almeno spero.

— Come! tu speri?... E' forse in viaggio?

— No, ma non l'ho visto da qualche giorno cioè dal giorno della festa alla quale non avrei voluto assistere.

— Vuoi dunque a noi, m'avevano detto che saggiornavi a Bunoy. Non l'ho letto questa volta nei giornali, e quindi qualcuno mi l'ha detto.

" Credevo che dopo tu fossi ritornata al domicilio coniugale.

— Non ancora.

— Colei che ti è cara, non quanto è cara a me, ti ritiene presso di sè?

— Oh! Dio, ella ha acconsentito a ricevermi ma non mi ritiene affatto.

Egli la guardò fisso.

Questa volta non era rossa, ma pallida.

— Vedi che qualcosa è successo. Non v'intendete, il signor di Louvaigne e te?

— Ci siamo lasciati per un po' di tempo.

— Che cosa dici? Vi siete lasciati? Dal giorno dopo il matrimonio?... Pareva che vi foste sposati per amore! Decisamente il mondo è molto strano.

" E forse giunto a dello via di fatto? Ecco un punto su cui non scherzerei. Il Creatore non ammette che la creatura venga battuta.

— Rassicuratevi, padre mio.

— Per caso, avrebbe egli riannodato relazione con qualche antica amante?

— Dio mio che cosa andate a pensare? — ella esclamò.

In questo momento l'attenzione del generale fu distolta da uno dei suoi cani che dimenando la coda, aveva l'aria di andar fintando, girò intorno ad un cespuglio, vi entrò e ne riuscì,

— Imbecille! — disse il generale.

Poi ritornando a sua figlia e assumendo il tono di comando:

— Voglio saper tutto. Parla dunque! Mi farai dannare.

Ella ricusava d'andare dallo zio per timore ch'egli avesse sorpreso il suo segreto; suo padre glielo strappò a brani a brani e, dopo aver risposto alle di lui domande incisive con frasi oscure ed inintelligibili, finì col dirgli:

— Ebbene sl avevamo dell'amicizia l'un per l'altro, ed ho pensato che non avesse il diritto, che non potesse esigere... Dopo tutto padre mio, egli mi accusa di aver delle superstizioni sociali. Che volete! son fatta così.

Ed aiandosi soggiunse:

— No, non ho potuto, non posso, è impossibile.

Egli la guardava cogli occhi spalancati, come un bambino a cui si racconta qualche favola come " la Lampada meravigliosa o Ali-Baba o i quaranta ladri. „

— Impossibile far che cosa? — egli disse con voce tonante.

Ella rimase muta, confusa, contemplando un mucchiello di terra,

Questa volta aveva capito; ma il caso gli pareva tanto stravagante, così prodigioso, tanto enorme, che non poteva prestarvi fede, ed esclamò:

— Come! Tu gli hai ricusato... Ah! per esempio, al posto suo avrei preso un randello.

" Ma di che è fatto mai, questo ex capitano? Egli ha permesso, ha tollerato, ha sofferto l...

Il suo stupore oltrepassava ogni dire.

Aveva considerato sempre sua figlia come un impaccio, come un fardello, come un oggetto ingombrante.

Adesso le appariva quasi come una vergogna.

— Ecco peraltro — egli borbottò — ecco, in parola d'onore, cosa s'impara al Tonchino!

Ad un tratto il suo raccoglitore diede un fischio, una dei cani fece tre o quattro lanci e si fermò bruscamente.

Egli vide la lepre che gli galoppava a venti passi di distanza.

Puntare il fucile, mirare e far fuoco fu tutto uno, ma la lepre correva sempre più.

Furioso dell'umiliazione subita di fronte a sua figlia, picchiò la terra fortemente col calcio del fucile, urlando:

— E' colpa della tua maledetta storia!

Ma non potè continuare nella sua brutalità, e, come era solito pentirsi, continuò in tono più dolce:

— Via, non ci pensiamo più. Parlo della lepre, poichè, in quanto riguarda la tua storia, essa è di quelle che non si dimenticano. Sono indegno di sparare un altro colpo fino a domani. Ritorniamo a casa.

S'incamminò, ruminando su questa sorprendente avventura, cercando di farsi una idea della scena avvenuta fra gli sposi.

Quando giunsero vicino al melo, ordinò al raccoglitore di andar avanti e di condur seco i cani.

E allorchè quella tre paia d'orecchie furono lontane, egli andò ad addossarsi all'albero, e incrociando le braccia:

— Vedi, Clara, se hai preteso di meravigliarmi, stupirmi, annichilirmi, vi sei riuscita.

" Mavevano raccontato qualche altra storia di questo genere: ma quelle che ricusavano quanto hai ricusato erano delle donne cattive, e pazze da legare, e tu, tu sei mia figlia, e appunto per questo ragionevole.

" Passi pure se tuo marito fosse un essere disgraziato, deforme; se tu avessi sposato uno di quegli esseri che possono disgustare una donna; ma Lonvaigne è un uomo come si deve, ed ha tutto ciò che fa d'uopo per piacere; se non mi fosse stato simpatico, non saresti ora sposi.

— Ho pensato sempre — ella rispose con risoluzione — e penserò sempre che una donna che si rispetta non può abbandonare chi ad un uomo che ami molto, e che da parte sua le con traccambi il doppio dell'affetto.

" Sì, padre mio, darsi a ma' essere amata è il suicidio più orrendo, poichè la vergogna è la morte dell'anima.

— Dio buono! tua madre non è mai stata innamorata pazzamente di me, e dal canto mio per lei non avevo che un'onesta amicizia, e chi sa!...

Ma non nacimo di carreggiata.

" Sai bene se tua madre era ritrosa. Stare sì o no a cavalcioni sui principii, sulle convenienze? Eppure!... Non puoi dubitarne, altrimenti non vi sarebbe una Clara Vlonnas, nè una signora di Louvaigne, e non saresti qui chiacchierando con tuo padre all'ombra d'un melo.

— Ciascuno ha le sue idee, i suoi principii, la sua immaginazione, ella rispose.

— Sì, e tiene anche tanto alle sue idee, quanto più sono assurde.

E scorticciando un ramo di melo sepose la sua filosofia a quella intransigente idealista.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'associazione

ITALIA Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 4.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. R. Perino, con figurini di Parigi, segnalino al presso dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione cartolina, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 66,* **Roma.**
Norvegia di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Grecia L. 1 la linea. - *Piccola* cent. 75. - *S. pagina* cent. 70. - *4. pagina* 5 colonne) cent. 30.

INSERZIONI.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 12.30 (7.30 pom.)
(I manoscritti non si restituiscono.)
L'ufficio di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'ufficio di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Conoscesi per l'America del Sud C. F. HOFER & C. - Genova

Guida del Forestiere

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (la) 3 p. si danno i biglietti alle 9 alle 12.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, strada del Giardino, dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Segretaria S.
Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Accesso al portone di Bronzo, dalle 9 alle 12.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 1/2 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia S).
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 3. Il permesso del Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 9 alle 12.
Id. GREGORIANO PROFILIGHI: Quirinale 45, dalle 9 alle 13.
Id. BARBERINI: via Barberini 12, dalle 11 alle 17.
Id. COLONNA: via Pilotta 17, dalle 11 alle 15.
Biblioteca Vaticana: via Longara 20, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9-11.
Catacombe S. AGNESE sulla via Chiusi: fuori Porta Pia, dalle 9 alle 18.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 20, dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via delle Sessse nome, dalle 9 alle 16 3/4.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 1° al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina: 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 12: 14 alle 16.
Id. MADAMA: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella F esimia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Palatino e Fal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 10 3/4.
Galleria NAZIONALE, via Longara 20, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 15 3/4.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Ospizio Serpieri e Colombario di Pomponio Hylas; via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.
Magazzino Archeologico Orto Botanico: 13 alle 16.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma e le linee di

Napoli	—	8,50	8,35	13,20	17,—	24,—	—
Pisa	—	8,—	8,12	14,40	20,10	21,55	—
Torino	—	8,—	8,12	14,40	20,10	21,55	—
Milano	—	8,—	8,12	14,40	20,10	21,55	—
Foligno-Ancona	—	6,00	12,—	19,—	19,—	23,—	—
Firenze-Milano	—	—	9,00	9,40	14,10	18,5	23,10
Orvieto-Arezzo	—	7,00	9,—	13,50	16,20	19,—	—
Tivoli	—	7,30	9,—	—	—	16,30	—
Viterbo-Orte	—	5,30	—	12,40	16,—	—	—
Frascati	—	7,8	10,	—	13,30	17,40	—
Anzio-Nettuno	—	8,20	—	9,45	—	17,10	—
Marino-Albano	—	6,28	9,45	12,24	—	17,10	—
Velletri-Terracina	—	8,45	11,30	15,15	17,30	—	—
Roma-Giano-Viterbo	—	7,0	—	16,—	17,20	—	—

Arrivi Dalle linee di

Napoli	7,—	8,00	—	10,30	18,1	20,10	—
Pisa	7,5	8,00	9,55	—	13,50	20,10	23,10
Torino	7,5	8,00	9,55	—	13,50	20,10	23,10
Milano	7,5	8,00	9,55	—	13,50	20,10	23,10
Ancona-Foligno	8,40	—	13,55	—	—	20,—	—
Milano-Firenze	7,25	13,10	—	18,10	—	2,40	—
Arezzo-Tivoli	9,—	—	15,05	18,30	—	24,35	—
Tivoli	8,—	—	—	—	—	—	23,55
Viterbo-Orte	9,—	—	10,55	—	18,20	—	—
Frascati	7,30	10,—	12,54	17,33	19,40	—	—
Nettuno-Anzio	—	9,10	1,22	14,2	18,20	—	—
Albano-Marino	—	10,50	12,25	16,2	19,3	—	—
Terracina-Velletri	7,40	9,50	—	14,55	18,14	—	—
Viterbo-Roma-Orte	8,24	—	16,24	—	—	0 24	—

N. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno settimanale celerissimo che giungerà a Roma ogni martedì alle 22,6 e partirà alle 8,20 di ogni sabato.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5,30	—	9,37	13,37	17,45
Tivoli	a.	7,—	—	11,—	15,—	19,15
Tivoli	p.	8,—	—	11,30	15,30	19,45
Tivoli	a.	9,30	—	12,30	16,30	20,45
Roma	p.	5,45	9,30	12,45	—	16,47
Roma	p.	7,30	9,35	13,37	16,34	18,31
Roma	a.	9,30	10,46	15,45	17,30	19,37

Partenze Arrivi

D'Affittarsi

Via Cesri N. 20 e Via dei Bagni n. 66 Fuori Porta del Popolo. Un grande ed elegante studio da pittore, nonchè grande scuderia e rimessa.
Per trattative rivolgersi al sig. Achille Moline, via Arenula 21.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1. — **I. CATEGORIA** — *In più di 25 cent. a cad.*
Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di mobili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, Banchi pegni, affitti, offerte di appartamenti e locali ruoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 — **II. CATEGORIA** — *In più di 25 cent. a cad.*
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, acquavite, sciroppi, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzolaio, ecc.

25 parole cent. 50 — **III. CATEGORIA** — *In più di 25 cent. cad.*
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e apprendimento meccanici di ogni più di 4 cambusi ricerche ed offerte di persone di qualunque sisa ecc. ecc. (camerieri, cameriere, bonne, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi di ripetuti d'ogni volta, sconto del 25 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
Il cent. in tutto il Stato e dal Regno

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *27 Novembre 1895. — Reg. att. Vol. 79 N. 74.*

per « *Perfezionamenti nei denti dei pettini da carde* » della Ditta J. D. **Seelemann** & figli, a Neustadt (Germania).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, via Due Macelli — Roma

LE TOSSI

CATARRALI *BRONCHIALI* *NERVOSE*

Sono guarite radicalmente con l'uso delle

PASTIGLIE DEL DOWER
con balsamo del Tolù
G. LOSI, Preparate dal Chimico Farmacista **CARLO ASTRUA**
30 ANNI DI SUCCESSO
Continuamente ordine Primarie Celebrità Mediche
Ogni pastiglia contiene 3 milligr. di estr. Tabacco e di estr. aconito acquosi 3 milligr. Specchiarsi e Italo. Tolù e. q.
Prezzo Lire UNA in scatola.
Deposito generale *Farmacia Centrale* di **Carlo Astrua**, Via dei Martelli 8, FIRENZE
Deposito in Roma presso le Farmacie: Garnesi, Serafini, Sinimbergh, Boretti, Prosteli, Fiernandesi, Ottoni — Garinei, Marignani, Baker e C., Serilingo, Cavedoni, Marianocci e Pecorini i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Sassi, A. Manzoni e C.
PER GLI ABRUZZI: Fratelli Bucco, Pescara.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per cento

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

VENDESI VIGNA con casina ed appezzamento terreno adiacente, posta in pianura, facile stato, per fabbricarvi fienili, cacciare ecc. Vicinanze piazzale ponte Milvio fuori porta del Popolo. Dirigersi per trattative via Margbera 13 int. 2 Roma. 567

VILLA E VIGNA bellissima vendesi fuori porta Pia sulla via Nomentana. Bel fabbricato, possiamo vicina ed incantevole, tram elettrico, delizie d'ogni genere. Agenzia Vay 27 via Venti Settembre.

CERCASI SOCIO capitalista per buona industria brevettata. Dirigersi V. C. fermo posta. 568

VENDESI PARIGLIA finari inglesi, uno stimo sellato, l'altro da tiro, nonchè finimenti. Rivolgersi Fratelli Ferretti. Dirigersi proprietario della 7 alle 11. Via in Publicola 42 e piazza Costanzi 40. 564

CASA COMMERCIALE VAY (fondata nel 1870) 20 Roma compra, vendita, permuta, ville, case, vigne, terreni con Vitalizi, mutui, cessione negozi, alberghi, affitti, Appartamenti e ville, vuoti e mobiliati. Onestà sollecitudine, segretezza. 570

D'AFFITTARSI

GRANDE NEGOZIO con 3 aperture Via Venti Settembre, Annessi locali interni, saloni giardinetto. Vicinato appartamento superiore con comunicazione interna. Affittasi Febbraio. Prezzo via 20 pezzo 5. 561

APPARTAMENTO di 9 camere, 3 camerini e cucina due ingressi. Acqua corrente 3 di trevi, vasche lucrano gas portiere via Mario dei Fiori N. 89 p. 2. 572

DUE APPARTAMENTI ad 1. e 4. piano di 7 camere con acqua e gas, via in pianura, fuori Lodo, per mezzogiorno casa acqua e portiere al vicolo Brancati 38

VIA S. GIOVANNI LATERANO fabbricato vasto, acqua marcia, vasche, ingresso libero. Rivolgersi ufficio disponibile Doria, piazza Grazioli 3, piano terreno. 577

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantemente, di 6 stanze e di uso cucina, gran terrazza a livello con piante ponizione centrale via Panisperna 24 piano primo, ad ore quartieri volendo. 574

VIA RIPETTA 217 p. p. stile camere, cucina, due vani d'ingresso, cortiletto gas, acqua marcia, trevi, vasche, 3 camino, portiere, gas cinta. Chiavi dal portiere o al 3 p. 578

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 LIRE SI REGALANO a chi provvederà entro 15 giorni di una ditta migliore dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi la primiera grazia e vigoria dei colori biondo, castagno e nero naturale, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici centesimi di spesa ordinando franco di ogni spesa. Progresso medico dichiarano che l'unica acqua ricostruente ed al posto e sicura senza nessun alla salute. Bastiglia di 500 c. con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie a mezzo franco di ogni spesa. Dirigere Società Italia 5 presso Fiorentino Massarosa Poiaggi, via della Maddalena N. 56 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per ringere barba e capelli istantaneamente senza due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in fiasta da una a sei bottiglie con l'aumento di cinque centesimi. Non si spedisce per assegno. 572

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE Il Reverendo Calkin dà lezioni della propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mite prezzo. Corsi di perfezionamento. Piazza Sforza 69. 566

FARMACISTI E MEDICI con alta matricola. Disponibile subito per causa morte del padrone. Per maggiori schiarimenti anche per cambio temporaneo. — Mini prezzo. — Via Merulana, 208. ROMA. 576

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico, breve. Tiene conversazione di perfezionamento. Mini prezzo. Scrivere N. 40 forma posta.

A POCO PREZZO si vende una vettura grande in per 2.00 Panico 33. buono stato per uso famiglia di tre sedi da bottega. alla n. 5.60

ISTITUTRICI MAESTRE GOVERNANTI dame compagnie italiane straniere, personale servizio assortito con ottime referenze. Rivolgersi Istituto Generale di Collocamento, Via Nazionale, 169, piano terreno (Il più importante di Roma).

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO Gabinetto, massime governanti, italiane, straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay; Via Venti Settembre, 20 Roma. N. B. — Il personale proposto è fornito dei migliori certificati di cui l'ufficio specialmente occupasi. 570

BONNE INGLESE cercasi come bonne d'enfant in famiglia inglese che parli anche o francese o italiano. Inutile presentarsi senza avere ottime referenze. Rivolgersi via Vito 56 p. p. 570

MAESTRA TEDESCA che insegni per 20 anni il tedesco e il francese a Palermo cerca due corsi o da lezioni in casa propria o nelle famiglie. Premi mini. Via Palermo 67, interno 3. 573

IMPIEGO BEN RETRIBUITO per giovane fornito di buona scrittura, assuma uno scompiuti, robusto, bella presenza, amante del lavoro. Rivolgersi con referenze al sig. Barbetti, Principe Amedeo 9. Sabato domenica dalle 13 alle 14. 510

UN PROFESSORE Convento dei Reale Istituto di Belle Arti di Napoli avendo terminato il disegno per 11 anni, in uno dei primarii Collegi pubblici o privati. Dirigere lettere alla Direzione Istituto del suo paese. R. C. 572

CLASSE DI PITTURA E DISEGNO e insegnamento di storia dell'arte, si apre il corr. prof. Ulisse Panzani. Piazza S. M. Maggiore N. 27. 569

D'AFFITTARSI

PRESSO MONTECITORIO distinta famiglia italiana appartamentino e camere mobiliate sontuosamente tutto nuovo. Ingresso libero sulla scala. Via Colonna 33 p. 3. Palazzo Dal Cinque Prezzi decenti. 570

CENTRALE!! Via della Croce di p. 2. (S. Carlo Corso) Camere, salotto e ingresso, libero sulla scala, elegantemente mobiliate, signorile, prezzo discreto famiglia; prezzo senza pretese. 566

CAMERA ben mobiliata grande con pensione, affittasi presso Signora, Vedova, Via Palermo 13 piano N. 4. 6

CAMERA GRANDE formante salotto con 2 letti alcova, con pensione a un letto, volendo consodo di cucina. Via d'Aseglio 33 interno 15.

CAMERA E SALOTTO mobiliato mezzo a nuovo via Condotti 61 p. 2.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Tesoretto Lettere vonsacre lacrime, hai il dovere consolarti. Mamma vuole persino ci saggerai fotografia solo religia rimastami. Non vengo perchè collo quio sarebbe penoso. Perdonerà abbandono. Vivi tranquilla non mi vedrai più; non odierosti mai perchè molto il bene amato. 577

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Vigi della Dua Sese a Piazza Colonna 366
Carlo Zitta 2, Magnani — Archivisti Sangue Virgilio 44 66